



## **Decreto Dirigenziale n.45 del 24/09/2015**

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 7 – Mobilita'

Oggetto dell'Atto:

"Autorizzazione, alla deroga dalle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, relativa alla costruzione di un fabbricato su suolo sito nel comune Cimitile, via Roma prima traversa, riportato in catasto al foglio 5, particella 154, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Napoli-Nola-Baiano, alla km/ca 28+969".  
Richiedente: Carillo Pasquale, Amministratore della societa' Piazza di Spagna s.r.l..

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a) che signor Pasquale Carillo, in atti generalizzato, quale amministratore unico della società Piazza di Spagna s.r.l., con istanza acquisita al protocollo della Direzione Generale Mobilità n. 412159 del 15.06.2015, ha chiesto l'autorizzazione, alla deroga dalle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. n. 753/80, relativamente alla costruzione di un fabbricato su suolo sito nel comune Cimitile, via Roma I trav., riportato in catasto al foglio 5, particella 124, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Napoli-Baiano, alla km/ca 28+969;

**CONSIDERATO:**

- a) che con sopralluogo effettuato dall'ing. Vincenzo Carillo, responsabile regionale per i procedimenti afferenti le autorizzazioni in deroga alle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, congiuntamente ai tecnici dell'E.A.V. e dell'U.S.T.I.F. e sulla scorta della documentazione progettuale prodotta dal richiedente, è stato accertato che per il manufatto in oggetto non vi sono situazioni ostative, ai fini della regolarità dell'esercizio ferroviario, al rilascio dell'autorizzazione in deroga, così come risulta dalla relazione istruttoria a firma del Responsabile del Procedimento;
- b) che la società E.A.V. con nota protocollo 12054 del 03.08.2015, ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni – prot. DEFE DR 263 del 29.07.2015 - all'autorizzazione in deroga di che trattasi;
- c) che l'U.S.T.I.F. di Napoli, con nota protocollo 2436/CV/DR del 3/9/2015, ha rilasciato il proprio nulla osta con prescrizioni, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per il rilascio della deroga in argomento;

**RITENUTO** di potersi, pertanto, concedere l'assenso alla deroga della distanza dalla attigua sede ferroviaria per le opere in oggetto, così come previsto dall'art. 60 del D.P.R. 753/80, in quanto le stesse non compromettono e non pregiudicano la regolarità dell'esercizio ferroviario;

**VISTO:**

- a) il DPR 753/80;
- b) il D. Lgs. 19.11.97 n. 422;
- c) il D. Lgs. 31.03.98 n.112;
- d) il parere favorevole espresso dalla società E.A.V., con prot. DEFE DR 263 del 29.07.2015;
- e) il nulla osta tecnico espresso dall'USTIF di Napoli, con nota prot. 2436/CV/DR del 3/9/2015;
- f) la relazione istruttoria favorevole, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento;

Alla stregua dell'istruttoria dell'UOD competente e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della preposta UOD e dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal funzionario titolare di posizione organizzativa, allegata allo stesso per farne parte integrante.

**DECRETA**

La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento che si intende integralmente riportata e trascritta;

1. di prendere atto del parere favorevole rilasciato dalla società E.A.V. con nota prot. DEFE DR 263 del 29.07.2015, del nulla osta tecnico, ai fini della sicurezza, rilasciato dall'USTIF di Napoli con nota protocollo 2436/CV/DR del 3/9/2015, nonché della relazione istruttoria positiva, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento che, allegati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di autorizzare la deroga della distanza dalla sede ferroviaria E.A.V., già' Circumvesuviana, relativamente alla costruzione di un fabbricato su suolo sito nel comune Cimitile, via Roma I trav., riportato in catasto al foglio 5, particella 124, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Napoli-Baiano, alla km/ca 28+969., nei limiti di cui ai citati pareri della società E.A.V. e dell'USTIF di Napoli, nonché nel rispetto delle sotto elencate condizioni e prescrizioni:

2.1. L'autorizzazione in deroga viene rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli Organi competenti il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, permessi, nulla osta, titoli abilitativi comunque denominati, previsti dalle vigenti normative per l'esecuzione dei lavori, nonché eventuali verifiche ed accertamenti in ordine:

2.1.1 alla stabilità del suolo sede del manufatto, anche in relazione alle interazioni con l'attigua sede ferroviaria;

2.1.2. alla idoneità strutturale delle opere a farsi, anche in relazione a vibrazioni eventualmente indotte dal traffico ferroviario, nonché a fenomeni di corrosioni dovuti a correnti vaganti eventualmente generate dall'attiguo esercizio ferroviario;

2.1.3. alla rispondenza dell'intervento alle vigenti normative urbanistiche e vincolistiche in genere;

2.1.4 al rispetto dei valori limite sulla rumorosità di cui al DPR 459/98 e di tutte le condizioni di agibilità e di vivibilità ambientale conseguenti la realizzazione edilizia in argomento;

2.2. Il beneficiario dell'autorizzazione, attesa la vicinanza della linea ferroviaria, dovrà formalmente obbligarsi, a propria cura e spese, anche nel caso di interventi di ampliamento degli impianti ferroviari e/o di potenziamento dell'esercizio ferroviario:

2.2.1. a mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto dal D.P.R. 459/98, regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447;

2.2.2. a realizzare strutture idonee a garantire l'assoluta assenza di vibrazioni e di ogni e qualsiasi altro fenomeno fisico dannoso per persone e cose ricadenti nell'area di rispetto ferroviario;

2.3. Il beneficiario, per se stesso e per i futuri aventi causa, consapevole della preesistenza della linea ferroviaria, dello stato dei luoghi e del preminente interesse pubblico del servizio svolto, dovrà formalmente obbligarsi a tenere sollevata la Regione Campania, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Società E.A.V., da ogni azione, reclamo o molestia per danni futuri a persone, al manufatto edilizio ed alle relative dipendenze oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalle attività che caratterizzano l'esercizio ferroviario, attuale e di futura istituzione, anche a seguito di interventi di ampliamento degli impianti ferroviari e rinuncia, fin d'ora, a qualsiasi reclamo o pretesa di risarcimento o di indennizzo a tale riguardo;

2.4. Il beneficiario dovrà formalmente obbligarsi a rendere edotti eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile in oggetto, dei vincoli e delle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione, che dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

2.5. Le acque di scarico dell'immobile e delle aree esterne dovranno essere convogliate verso la fogna comunale;

2.6. Ai sensi dell' art. 39 del ripetuto D.P.R. 753/80 è fatto divieto assoluto di installare tabelle o sorgenti luminose nell'area esterna che possano essere di disturbo alla visuale del personale di condotta e di scorta dei treni e possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;

- 2.7. Eventuali pali di illuminazione, come pure qualsiasi altra struttura segnaletica, dovranno avere un' altezza non superiore alla distanza degli stessi dalla più vicina rotaia aumentata di ml 2,00;
  - 2.8. I coni ottici di illuminazione degli eventuali pali, non dovranno in alcun modo evadere la sede ferroviaria;
  - 2.9. L'eventuale piantumazione di alberi dovrà tener conto delle disposizioni dell'art. 52 del D.P.R. 753/80;
  - 2.10. Il valore della particella catastale ricadente nella fascia di rispetto ferroviario non verrà rivalutato in seguito alla presente autorizzazione, per cui in caso di futuro esproprio per eventuali lavori di modifica, ampliamento o raddoppio della strada ferrata, verrà indennizzato il solo valore originario dell'area;
  - 2.11. Prima dell'inizio dei lavori la parte richiedente dovrà trasmettere all'Ente Autonomo Volturno certificazione del Genio Civile circa l'idoneità della struttura all'utilizzo cui è destinata, nonché ogni altra idonea documentazione tecnico/amministrativa comprovante l'avvenuta acquisizione dei necessari pareri e/o autorizzazioni per l'avvio dei lavori;
  - 2.12. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato alla E.A.V. in uno alle autorizzazioni a costruire rilasciate dagli organi competenti, con almeno 30 giorni di anticipo. Il predetto Ente, verificata la regolarità amministrativa dell'opera, provvederà alla necessaria vigilanza in fase esecutiva dei lavori, verificando il rispetto degli obblighi, limitazioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento autorizzativo e di cui ai pareri dell'USTIF di Napoli e dello stesso E.A.V. srl;
  - 2.13. La presente autorizzazione, in tutti i suoi termini limitativi e prescrittivi, dovrà essere tradotta in Atto Pubblico Unilaterale di accettazione di tutte le condizioni suddette dai beneficiari. Tale atto dovrà, poi, essere trascritto nei registri immobiliari a cura e spese del richiedente medesimo perché abbia valore contro quest' ultimo e/o eventuali aventi causa. Una copia della trascrizione dovrà essere trasmessa dal richiedente all' E.A.V. s.r.l., alla Regione Campania, pena l'invalidità dell'autorizzazione, senza ulteriore avviso o formalità.
3. di dare atto che qualora non vengano rispettate le condizioni previste nel presente provvedimento sarà disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte di questa Regione, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
4. di dare atto che la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla proprietà attuale e futura ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione da parte del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza ed alla vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore regionale ai Trasporti, alla ditta richiedente, all'Ustif di Napoli, all'Ente Autonomo Volturno s.r.l. ed al Comune di Cimitile, per gli adempimenti e le verifiche di competenza;
6. di trasmettere altresì il presente atto al BURC;

La presente autorizzazione resta subordinata al rilascio dei necessari pareri e/o nulla osta da parte degli Enti competenti, nonché del permesso di costruire di competenza del Comune di Cimitile.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione del ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui all' art. 29 Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla avvenuta notificazione ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n°. 1199 del 25.11.1971.

Dr. Francesco Guida



DIREZIONE 53 07

*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per la Mobilità*

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

*inerente la richiesta di autorizzazione, relativa alla costruzione di un fabbricato su suolo sito nel Comune di Cimitile, via Roma prima traversa, riportato in catasto al foglio 5, particella 154, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Napoli-Nola-Baiano, alla km/ca 28+969.*

Con Decreto Dirigenziale n. 528 del 12.10.2006, la società Tulipan, all'epoca proprietaria del fondo, veniva autorizzata a realizzare degli immobili sul suolo in oggetto. Di tale autorizzazione fu realizzata solo la recinzione, costituita da un muretto alto metri 1,30 e posto a metri 4,85 dalla più vicina rotaia.

Con atto di compravendita redatto dal Notaio Luigi Pomponio in data 25/02/2015 la società Tulipan ha ceduto il fondo in argomento alla società Piazza di Spagna s.r.l. della quale il signor Pasquale Carillo è amministratore unico e legale rappresentante;

Il signor Pasquale Carillo, in atti generalizzato, i qualità di amministratore unico della società Piazza di Spagna s.r.l., con istanza acquisita al protocollo della Direzione Generale Mobilità n. 412159 del 15.06.2015, ha chiesto l'autorizzazione, alla deroga dalle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, relativamente alla costruzione di un fabbricato su suolo sito nel comune Cimitile, via Roma I trav., riportato in catasto al foglio 5, particella 124, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Napoli-Baiano, alla km/ca 28+969.

L'attuale progetto prevede la realizzazione di un edificio composto da tre piani fuori terra ed uno interrato, per un totale di sette unità immobiliari. L'edificio sarà posto a metri 9,45 dalla rotaia più prossima. E' previsto il completamento della recinzione lato ferrovia mediante l'installazione, sul muretto esistente, di una rete metallica alta metri 1,00 e di una barriera antirumore tipo AlfaKel, dotata di adeguato impianto di messa a terra.

Per detto intervento, l'E.A.V., con nota protocollo 12054 del 03.08.2015, ha trasmesso il proprio parere favorevole – prot. DEFE DR 263 del 29/7/2015, con prescrizioni e limitazioni all'autorizzazione in deroga di che trattasi; Parimenti l'U.S.T.I.F. di Napoli, con nota protocollo 2436/CV/DR del 3/9/2015, ha espresso il proprio nulla osta, con prescrizioni e limitazioni, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per il rilascio della deroga in argomento.

Pertanto, il sottoscritto, esaminata la documentazione progettuale ed esperito un sopralluogo sul sito dell'intervento, verificato che l'intervento non pregiudica la regolarità dell'esercizio ferroviario, ritiene potersi assentire, ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 753/80, la riduzione della distanza prescritta dall'articolo 49 del citato D.P.R. 753/80, per le opere di cui all'oggetto, così come meglio rappresentato e descritto nella documentazione presentata dalla parte richiedente, con le prescrizioni di cui ai pareri dell'USTIF di Napoli e dell'E.A.V. s.r.l., e nel rispetto dei sotto elencati obblighi e condizioni:

1. L'autorizzazione in deroga può essere rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli Organi competenti il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, permessi, nulla osta, titoli abilitativi comunque denominati, previsti dalle vigenti normative per l'esecuzione dei lavori, nonché eventuali verifiche ed accertamenti in ordine:

- alla stabilità del suolo oggetto di intervento, anche in relazione alle interazioni con l'attigua sede ferroviaria;
- alla idoneità strutturale delle opere a farsi, anche in relazione a vibrazioni eventualmente indotte dal

traffico ferroviario, nonché a fenomeni di corrosioni dovuti a correnti vaganti eventualmente generate dall'attivo esercizio ferroviario;

- alla rispondenza dell'intervento alle vigenti normative urbanistiche e vincolistiche in genere;  
- al rispetto dei valori limite sulla rumorosità di cui al DPR 459/98 e di tutte le condizioni di agibilità e di vivibilità ambientale conseguenti la realizzazione edilizia in argomento;

2. Il beneficiario dell'autorizzazione, attesa la vicinanza della linea ferroviaria, dovrà formalmente obbligarsi, a propria cura e spese, anche nel caso di interventi di ampliamento degli impianti ferroviari e/o di potenziamento dell'esercizio ferroviario:

- a mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto dal D.P.R. 459/98, regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447;

- a realizzare strutture idonee a garantire l'assoluta assenza di vibrazioni e di ogni e qualsiasi altro fenomeno fisico dannoso per persone e cose ricadenti nell'area di rispetto ferroviario;

3. Il beneficiario, per se stesso e per i futuri aventi causa, consapevole della preesistenza della linea ferroviaria, dello stato dei luoghi e del preminente interesse pubblico del servizio svolto, dovrà formalmente obbligarsi a tenere sollevata la Regione Campania, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Ente Autonomo Volturno, da ogni azione, reclamo o molestia per danni futuri a persone, ai manufatti edilizi ed alle relative dipendenze oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalle attività che caratterizzano l'esercizio ferroviario, attuale e di futura istituzione, anche a seguito di interventi di ampliamento degli impianti ferroviari e rinuncia, fin d'ora, a qualsiasi reclamo o pretesa di risarcimento o di indennizzo a tale riguardo;

4. Il beneficiario dovrà formalmente obbligarsi, altresì, a rendere edotti eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile in oggetto, dei vincoli e delle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione che dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

5. Le acque di scarico delle aree esterne dovranno essere convogliate verso la fogna comunale;

6. Ai sensi dell' art. 39 del ripetuto D.P.R. 753/80 è fatto divieto assoluto di installare tabelle o sorgenti luminose nell'area esterna che possano essere di disturbo alla visuale del personale di condotta e di scorta dei treni e possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;

7. L' eventuale autorizzazione, in tutti i suoi termini limitativi, dovrà essere tradotta in Atto Pubblico Unilaterale di accettazione di tutte le condizioni suddette, dal richiedente la deroga. Tale atto dovrà, poi, essere trascritto nei Registri Immobiliari a cura e spese dello stesso richiedente, perché abbia valore contro quest'ultimo e/o eventuali aventi causa;

Il presente parere riguarda esclusivamente le competenze di cui al DPR 753/80, ovvero è riferito al solo aspetto della conservazione della proprietà ferroviaria e della regolarità dell'esercizio ferroviario e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta, né entra nel merito della modalità esecutiva dei lavori che resta in capo alla responsabilità degli Enti e dei tecnici a ciò preposti.

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Vincenzo Carillo





# ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.

SOCIO UNICO REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE E COORDINAMENTO EX 1° COMMA ART. 2497 BIS C.C. REGIONE CAMPANIA

VIA CISTERNA DELL'OLIO, 44 – 80134 NAPOLI – Tel. +39 081 19805000 – Telefax +39 081 19805700

C.C.I.A.A. Napoli n. 4980 – C.F. e P. IVA 00292210630 – Capitale Sociale € 12.621.917,00

D. E. Linee ex Circumvesuviana

**PROTOCOLLO DEFE DR / 263 del 29 / 07 / 2015**

**DIREZIONE ESERCIZIO FERROVIA**

**RICHIEDENTE: Pasquale CARILLO.**

**OGGETTO: Parere ferroviario preventivo per il rilascio dell'autorizzazione, in deroga al D.P.R. 753/80, per la costruzione di un fabbricato su suolo sito nel Comune di Cimitile, alla Via Roma prima traversa, riportato in catasto al foglio 5 particella 154.**

**LINEA: NAPOLI - NOLA - BAIANO**

**Progressiva km. 28+969**

## OSSERVAZIONI E PARERE DEL DIRETTORE DI ESERCIZIO

### Premesso che:

Relativamente alla richiesta di parere, circa la pratica in argomento, si prende atto del sopralluogo congiunto effettuato in loco, in data 26/06/2015 e si fa presente che:

- ✓ con Provvedimento DEFE DR/127 del 21/07/2006, la Società "TULIPAN S.r.l." veniva autorizzata dalla Circumvesuviana a realizzare quattro villette unifamiliari ed una valida recinzione del lotto in argomento specialmente dal lato ferrovia, giusta Decreto Dirigenziale n. 528 del 12/10/2006;
- ✓ per effetto del predetto Decreto, la Società "TULIPAN S.r.l." eseguiva la sola recinzione del lotto, lato ferrovia, costituito da muretto in c.c.a. per un'altezza fuori terra pari a ml. 1,30 posto a distanza di ml. 2,00 dalla esistente recinzione del lotto a confine con la sede ferroviaria e a ml. 4,85 dalla più vicina rotaia;

- ✓ la realizzazione di tale muretto e la sua specifica posizione furono imposte dalla Regione Campania, come prescrizione alla precedente proprietà, che nel 2006 era titolate di altro P.d.C. (n. 01/06 del 10/11/2006);
- ✓ dopo la realizzazione del muretto e delle ulteriori recinzioni del fondo, la Società "TULIPAN S.r.l." non ha dato più seguito alla realizzazione delle quattro villette unifamiliari di cui al citato titolo autorizzativo in suo possesso che, quindi, ha perso definitivamente la sua efficacia;
- ✓ con atto di compravendita per Notaio dott. Luigi POMPONIO del 25/02/2015 repertorio n. 827, la Società "TULIPAN S.r.l." vendeva alla Società "Piazza di Spagna S.r.l." il fondo sito in Cimitile al foglio 5 particella 154, della quale il Signor Pasquale CARILLO è Amministratore Unico e legale rappresentante;
- ✓ su tale fondo si prevede la realizzazione di un edificio composto da tre piani fuori terra più un seminterrato per complessive 7 unità immobiliari urbane, di cui 6 a destinazione d'uso prettamente residenziale ed 1 a destinazione d'uso terziario privato ad una distanza di ml. 9,45 dalla più vicina rotaia;
- ✓ per la realizzazione della struttura portante dell'edificio si prevede in fondazione, l'utilizzo di platea in c.c.a., in elevazione, intelaiatura di pilastri e travi sempre in c.c.a., con orizzontamenti in latero-cemento armato gettato in opera, con nervature parallele e laterizi forati di alleggerimento con sovrastante soletta. L'estradosso dei solai di copertura del piano primo e secondo, di tipo orizzontale, sarà opportunamente coibentato e impermeabilizzato con membrana bituplastica e l'utilizzo di polistirene espanso estruso o di altro materiale avente stessa funzione;
- ✓ l'edificio non sarà dotato di garage nel piano seminterrato, che sarà utilizzato come spazio per il passaggio degli impianti e dei sottoservizi previsti. I posti auto saranno ubicati nei pressi della recinzione del fondo prevista su lato verso la viabilità cittadina;
- ✓ si prevede di completare la recinzione sul lato della sede ferroviaria mediante la realizzazione di rete metallica di altezza pari a ml. 1,00 sull'esistente muretto in c.c.a., posizionando inoltre un'ideale barriera antirumore tipo "AlfaKel", dotata di idoneo impianto di messa a terra, per tutta la lunghezza che corre parallela alla sede ferroviaria per un'altezza complessiva della stessa pari a ml. 2,30;
- ✓ le acque piovane saranno convogliate, tramite pluviali e pozzetti di derivazione, verso una vasca di accumulo per essere riutilizzate come irrigazione delle aree a verde mentre, l'impianto fognario sarà realizzato con tubazione in PVC e pozzetti di derivazione ed ispezione sifonati e prima dell'immissione nella rete fognaria pubblica, tutti gli scarichi saranno trattati in pozzetti biologici ispezionabili, realizzati con tecnologia tipo Imhoff.

**IN FUNZIONE DI QUANTO SOPRA**

La Scrivente esprime, per quanto di competenza e fatti salvi eventuali diritti di terzi, il proprio parere favorevole per il rilascio dell'autorizzazione in deroga di cui l'oggetto, a condizione che il Decreto Dirigenziale Regionale riporti le seguenti prescrizioni:

- il parere al rilascio dell'autorizzazione in deroga viene rilasciato dall'Ente Autonomo Volturno S.r.l., fatti salvi eventuali diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia e alla sicurezza della proprietà e dell'esercizio ferroviario, fermo restando che restano a carico degli organi competenti le individuazioni e/o repressioni delle eventuali violazioni e/o difformità alle norme urbanistiche, ovvero relative ai vincoli esistenti, oltre quello ferroviario, etc. Quanto riportato dal presente parere si espone ai soli fini tecnici per la compatibilità dell'opera con la sicurezza dell'esercizio ferroviario con l'esclusione di ogni altro aspetto non legato alla suddetta compatibilità;
- i grafici, che formano parte integrante del presente parere, sono stati visti dal Rappresentante della scrivente Società al solo fine di identificare l'opera oggetto di deroga. E' da precisare che restano in capo al progettista, che in tale veste ha firmato gli elaborati ed alla Direzione Lavori le responsabilità circa la corretta progettazione e l'altrettanta corretta esecuzione dell'opera. Per questo motivo in particolare il richiedente la deroga si impegna a presentare, presso il Genio Civile, il grafico esecutivo e la relazione di calcolo prima dell'inizio dei lavori;
- il richiedente la deroga, si obbliga a tenere sollevato l'Ente Autonomo Volturno S.r.l., la Regione Campania - Area Trasporti e l'U.S.T.I.F. da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a persone e cose, che potessero essere causate dalla presenza, nelle vicinanze, della ferrovia elettrificata a 1500 Volt a corrente continua (come vibrazioni meccaniche ed immissioni di rumori derivanti dal transito dei treni, propagazione di correnti vaganti e conseguenti corrosioni di natura elettrolitica o elettrochimica a opere metalliche in genere, etc.);
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori a distanza ravvicinata, dovranno essere immediatamente riparati dal richiedente o rimossi a cura dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l. e a spese dello stesso richiedente;
- in presenza di danni e/o pregiudizi alla sede ferroviaria durante l'esecuzione dei lavori di cui sopra, il provvedimento autorizzativo potrà essere revocato dall'Ente Autonomo Volturno S.r.l. o dalla Regione Campania;
- il richiedente rinuncia in proposito fin d'ora a qualsiasi reclamo o indennizzo a tale riguardo;
- nel caso dell'eventuale concessione della deroga, il richiedente sarà tenuto a comunicare con anticipo la data di inizio dei lavori in argomento;
- al termine, il Direttore dei Lavori dovrà far pervenire all'Ente Autonomo Volturno S.r.l. - D.E. Linee Circumvesuviana (Corso Garibaldi, 387 - NA)

- apposita certificazione asseverata, nella quale dichiarare che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle approvate col Provvedimento autorizzativo;
- il richiedente dovrà effettuare il pagamento dell'importo di €. 1.500,00 oltre I.V.A., salvo conguaglio, per le spese di istruttoria pratica e sopralluoghi relativi alla pratica in argomento;
  - ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 753/80, sarà vietata, sul corpo di fabbrica e nelle pertinenze limitrofe, l'installazione di sorgenti luminose (colorate o bianche abbaglianti), visibili dalla ferrovia, che possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;
  - la presente autorizzazione, in tutti i suoi precisi termini limitativi, dovrà essere tradotta in "Atto Pubblico Unilaterale" di accettazione di tutte le condizioni suddette e poi dovrà essere trascritto nei Registri Immobiliari a cura e spese del soggetto interessato. Una copia dello stesso, corredato della nota di trascrizione, dovrà essere inviato sia all'Ente Autonomo Volturmo S.r.l. - D.E. Linee Circumvesuviana (Corso Garibaldi, 387 - NA) che alla Regione Campania - Area Trasporti prima dell'inizio dei lavori.

**Si allegano alla presente:**

- ✓ una copia delle Tavole grafiche "01", "02" e "03", vistate in segno di approvazione e Relazione Tecnica.

**IL RESPONSABILE  
DEROGHE E ATTRAVERSAMENTI  
(dott. ing. Rosario CARDASSI)**



**ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l.  
IL DIRETTORE ESERCIZIO  
Linee Circumvesuviana  
(dott. ing. Giancarlo GATTUSO)**





*gr 9 wao*  
*F.9.15*  
*1*

# MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

## DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE DEL SUD

–Ufficio Speciale Trasporti ad Impianti Fissi –

U.S.T.I.F. di Napoli

Via E. Gianturco, 102/A - 80142 NAPOLI - tel. 0816027111 / fax 0817340023

Prot. n° 2436 / CV / DR  
(da citare nella risposta)

Napoli, 3 settembre 2015



Regione Campania  
Direzione Generale per la Mobilità  
Centro Direzionale, isola C/3  
NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0621891 17/09/2015 15,20

U.S.T.I.F. DI NAPOLI

Ass. : UOD Trasporto su ferro

a n° 0430130, del 22/06/2015)

e, p.c. E. A. V. Ente Autonomo Volturno  
ex Circumvesuviana S.r.l.  
C/so Garibaldi, 387  
80142 - NAPOLI



(rif. nota n° 0012054, del 03/08/2015)

Oggetto: E. A. V. S.r.l. (ex Circumvesuviana S.r.l.) – linea ferroviaria “Napoli - Nola - Baiano”.  
Istanza ex art. 60 del D.P.R. 11/07/1980, n° 753, per la concessione di deroga al disposto degli artt. 49 e 52, dello stesso D.P.R., per i seguenti lavori:

- realizzazione di un fabbricato composto da tre piani fuori terra più un seminterrato per complessive 7 unità immobiliari urbane, di cui 6 a destinazione d'uso prettamente residenziale ed 1 a destinazione d'uso terziario privato;
- completamento dell'esistente recinzione in c.a., lato ferrovia, con rete metallica di 1 m. di altezza e barriera antirumore tipo "AlfaKel", per un'altezza complessiva pari a ml. 2,30, su suolo distinto in catasto al foglio 5, particella 154, nel comune di Cimitile, alla progressiva chilometrica ferroviaria km 28 + 969.

Richiedente: Sig. Pasquale Carillo.

### PREMESSO:

in particolare:

- che sul suolo in argomento fu progettata dalla società "TULIPAN S.r.l." la costruzione di n. 4 villette unifamiliari con annessa recinzione;
- che su tale citato progetto fu rilasciato da quest'Ufficio, per quanto di competenza, ai soli fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L.vo n° 422/1997 e ss.mm.ii., nonché l'art. 104 del D.L.vo n° 112/1998 e ss.mm.ii., il N.O. prot. n. 3257, del 08/09/2006, al quale fece seguito il D.D. della Regione Campania prot. n. 528, del 12/10/2006;
- che la Società "TULIPAN S.r.l." diede corso solo alla costruzione della recinzione lato ferrovia con un muretto in c.a. di 1,30 m. di altezza, a distanza di ml. 2,00 dalla preesistente recinzione posta a confine con la sede ferroviaria;
- che con atto di compravendita per Notaio dott. Luigi Pomponio del 25/02/2015, repertorio n. 827, la Società "TULIPAN S.r.l." ha venduto il fondo in oggetto specificato, sito in Cimitile, in Catasto al foglio 5 particella 154, alla Società "Piazza di Spagna S.r.l.", per la quale il Signor Pasquale Carillo è Amministratore Unico e legale rappresentante;
- che la citata Società acquirente ha promosso nuova istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione in deroga al disposto dell' art. 49, D.P.R. n° 753/80, per la nuova soluzione progettuale indicata in oggetto, diversa da quanto precedentemente autorizzato, ma non realizzato.

U.S.T.I.F. Napoli – N.O.T. Sig. Pasquale Carillo.

**VISTO:**

in particolare:

- il Titolo III del D.P.R. 11/07/1980, n° 753, avuto particolare riguardo agli artt. 49, 58 e 60;
- il D.M. Trasporti n° 120(50)05, del 9/07/1982;
- la Circolare del Ministero dei Trasporti, Direzione Generale M.C.T.C., prot. n° 107(50), del 12/07/1982;
- la Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n° 23/DG – n° 2/96/D.C. V, prot. n° 313/54 – Dir. Centr. V, dell' 1/03/1996;
- il D.L.vo 19/11/1997, n° 422, e ss.mm.ii., in particolare l'art. 4, c. 1 - lettera b), che individua le residue competenze dello Stato in materia di servizio pubblico di trasporto regionale e locale;
- il D.L.vo 31/03/1998, n° 112, e ss.mm.ii., in particolare l'art. 104, c. 1 - lettera c), che precisa fra le funzioni mantenute in capo alla Stato quelle individuate dall'art. 4 del citato D.L.vo n° 422/1997, e l'art. 105, c. 4, che attribuisce alle Regioni, tra l'altro, la delega in materia di concessione di deroghe di cui all'art. 60 del D.P.R. n° 753/1980;
- il D.M. Infrastrutture e Trasporti 29/09/2003, n° 918, il DPCM 11/02/2014, n. 72, e il D.M. 04/08/2014, n. 346, recanti, tra l'altro, l'individuazione delle funzioni e dei compiti degli U.S.T.I.F.,
- la circolare Ministeriale D.G. S.T.I.F., prot. n° 01873, del 27/04/2004;
- le norme complementari e correlate a quelle sopra indicate;

**VISTO**

altresì, in particolare:

- la nota della Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, prot. n. 0430130, del 22/06/2015, acquisita il giorno 24 successivo, al protocollo d'Ufficio n. 1895, con allegato, tra l'altro, la documentazione inerente il nuovo progetto in questione;
- il verbale di sopralluogo, datato 26/06/2015, esperito anche con i Rappresentanti della Regione e della Società Esercente;
- la nota prot. n. 0012054, del 03/08/2015, acquisita il giorno 5 successivo, al protocollo d'Ufficio al n. 2436, con la quale l' E. A. V. S.r.l. (ex Circumvesuviana S.r.l.) ha espresso, con provvedimento DEFE DR 263, del 29/07/2015, il proprio parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto;
- le conclusioni della relazione geotecnica integrativa sull'idoneità dei suoli interessati dal manufatto edilizio oggetto del presente provvedimento di deroga, redatta dall' ing. Giancarlo Mundo, ove, tra l' altro, si attesta l'idoneità dei suoli interessati dall'intervento nonché l'assenza di reciproche influenze dirette e/o indirette sui manufatti ferroviari, né sulle strutture di fondazione al loro servizio", escludendo, nel contempo, "la sussistenza di pregiudizi alla funzionalità ed alla sicurezza della linea ferroviaria scaturenti dalla realizzazione del manufatto edilizio de quo",

**CONSIDERATO:**

- che, per tutta la lunghezza della recinzione lato ferrovia è prevista la costruzione di pannellature antirumore tipo "AlfaKel";
- che per scelta progettuale il piano seminterrato dell'edificio sarà utilizzato solo per il passaggio degli impianti e dei sottoservizi previsti,

**TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO**

alla stregua dell'istruttoria effettuata, questo Ufficio - entro i limiti delle proprie attribuzioni e lasciando ogni responsabilità di merito ai progettisti, ai tecnici, agli esecutori, ai fornitori, all'Esercente, al D.E., alla D.L., agli altri Enti od Organi preposti ed a quanti altri intervenuti nel procedimento, ciascuno per le proprie competenze – non ravvisando, allo stato, per quanto dato conoscere, constatare e valutare, nonché fatto salvo circostanze o fatti non noti, rilevabili o rappresentati, motivi ostativi, rilascia

## NULLA OSTA

per quanto di competenza – in relazione alle funzioni mantenute allo Stato in materia di sicurezza dell'esercizio ferroviario, giusta l' art. 4 del D.L.vo n° 422/1997 e ss.mm.ii., nonché l'art. 104 del D.L.vo n° 112/1998 e ss.mm.ii. – affinché la Regione Campania, previa istruttoria, ove non ravvisi motivi contrari, possa rilasciare la deroga ex art. 60 del D.P.R. 11/07/1980, n° 753, relativamente alla realizzazione del fabbricato per civile abitazione composto da n. 7 unità abitative, nonché per il completamento della relativa recinzione lato ferrovia, su suolo distinto in catasto al foglio 5, particella 154, nel comune di Cimitile, alla progressiva chilometrica ferroviaria km 28 + 969, meglio descritto nella relazione tecnica allegata al progetto, come da richiesta del sig. Pasquale Carillo, nella qualità, d'ora innanzi indicato come "beneficiario", cedendo a carico rispettivamente:

- dell' E. A. V. S.r.l. (ex CV), esercente il servizio ferroviario,
- del Comune di Cimitile, sul cui territorio viene realizzato l'intervento edilizio,
- dei preposti Servizi della Regione Campania,

ogni altra responsabilità in ordine alla deroga da concedere, compreso, tra altro, l'accertamento:

- dell'idoneità strutturale delle opere da realizzare, ivi compreso la verifica della natura dei terreni e le relative interazioni in fondazione;
- della più opportuna previsione di quanto necessario per proteggere ogni struttura metallica delle opere da realizzare dalla propagazione di correnti vaganti e dalle conseguenti corrosioni di natura elettrochimica o elettrolitica;
- della più opportuna previsione delle opere finalizzate alla difesa del suolo e di ogni altra attività riferibile alla tutela ed alla salvaguardia del territorio;
- della rispondenza strutturale delle opere da realizzare alla vigente normativa anche per gli effetti eventualmente indotti nel medesimo manufatto dalle vibrazioni derivanti dal traffico ferroviario;
- della rispondenza delle opere da realizzare, per quanto attiene gli aspetti vibrazionali che afferiscono il fenomeno acustico per gli effetti eventualmente indotti nel medesimo manufatto dalle vibrazioni derivanti dal traffico ferroviario, in relazione ai fenomeni fisici indotti nella persona;
- della salvaguardia e della conservazione del patrimonio.

La distanza minima di ml 8,85, misurata in ortogonale rispetto alla più vicina rotaia, a partire dal bordo esterno dell'aggetto più prossimo alla medesima rotaia, come pure la distanza di ml 4,85, misurata con lo stesso criterio rispetto al filo esterno della recinzione a completarsi, dovranno restare tali senza subire ulteriori modifiche; attesa la posizione dell'attuale infrastruttura ferroviaria, si fa presente che qualsiasi altro lavoro che possa interessare la porzione di suolo posto tra la linea ferrata ed il manufatto de quo, dovrà essere preventivamente comunicato alla Società Esercente la quale, se necessario, provvederà, ove possibile, ad attivare la procedura per l'autorizzazione e per le eventuali conseguenti convenzioni, ancorché con le dovute prescrizioni del caso, tenuto pure conto del disposto dell' art. 58 del D.P.R. 11/07/1980, n° 753.

Il presente provvedimento, di natura endoprocedimentale, finalizzato all'eventuale concessione della deroga alle distanze legali dei lavori come sommariamente descritto in oggetto, resta subordinato alle prescrizioni che seguono:

- ai sensi dell'art. 39 del citato D.P.R. n° 753/1980, sarà vietato sul corpo di fabbrica da realizzare e nelle sue pertinenze, l'installazione di sorgenti luminose (colorate o bianche abbaglianti) visibili dalla ferrovia, che a giudizio di questo Ufficio, su segnalazione della Società Esercente, possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;
- l'esecuzione dei lavori dovrà prevedere tutte le cautele necessarie, per la salvaguardia della sede ferroviaria e sue pertinenze, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza nell'uso di macchine operatrici sul fronte della medesima sede ferroviaria. Parimenti, tutte le opere definite mobili dovranno essere ovunque, stabilmente ancorate. La Direzione di esercizio, anchesulla scorta delle indicazioni e dei pareri forniti dal Direttore dei Lavori, dovrà adottare, di volta in volta, in corsa d'opera, ogni necessario provvedimento ritenuto necessario, nonché opportuno, atto a garantire la salvaguardia delle sicurezza dell'esercizio ferroviario in ragione dei lavori a farsi, anche in relazione all'eventuale soggezione derivante all'esercizio ferroviario, in specie per il completamento della recinzione;

- dovrà essere mantenuta in opera, fino al completamento dei lavori, una idonea ed adeguata separazione tra le zone utilizzate per l'esercizio ferroviario e le residuali aree di cantiere; il Direttore di Esercizio dovrà, peraltro, sollecitamente disporre la sospensione dell'esercizio ogni qual volta sorgano dubbi sul permanere della richiesta separazione;
- il progettista, al fine di evitare l'insorgere degli effetti dannosi connessi alla corrosione elettrolitica, dovrà prevedere, durante la fase di esecuzione dei manufatti, tutto quanto necessario per proteggere ogni struttura metallica dalle anzidette eventuali corrosioni;
- l'eventuale piantumazione di alberi, in prossimità della linea ferroviaria, dovrà tenere conto delle prescrizioni sancite dal già citato art. 52 del DPR 753/80;
- le acque meteoriche, dovranno essere regimentate verso idonei recapiti senza arrecare danno alla limitrofa sede ferroviaria.

Le prescrizioni sopra riportate, integrate come più opportunamente riterrà codesta Regione Campania, andranno, come da procedura, riportate nei dettagli prescrittivi del successivo atto notarile unilaterale d'obbligo, da sottoscrivere da parte del beneficiario, a completamento e per la validità dell'autorizzazione in deroga, per la trascrizione ai registri della Conservatoria Immobiliare.

La mancata ottemperanza anche ad una sola delle prescrizioni sopra impartite comporta, senz'altro avviso o formalità, l'automatica decadenza del presente provvedimento.

Si precisa che, ad ogni altro effetto, occorre fare riferimento al Titolo III del D.P.R. n° 753/1980 ed, in particolare, alle distanze legali di cui all' art. 49 del ripetuto D.P.R., e ciò anche al fine della valutazione della tollerabilità delle immissioni (come vibrazioni meccaniche, immissioni di rumori derivanti dal transito dei treni, propagazione di correnti vaganti e conseguenti corrosioni di natura elettrochimica o elettrolitica a tubazioni, opere metalliche in genere, ecc.).

In particolare, il beneficiario del presente provvedimento, per se stesso e futuri aventi causa, si obbliga a tenere sollevato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da ogni azione, reclamo o semplice molestia, per immissioni (come prima sommariamente elencate), per danni futuri a persone, al manufatto ed alle dipendenze di quest' ultimo, oggetto del presente provvedimento.

Il beneficiario, per se stesso e futuri aventi causa e rappresentati, si obbliga a garantire e consentire l'accesso, in ogni tempo, alle pertinenze dell'area interessata, a semplice richiesta, a personale e mezzi dell'Esercente, nonché di quest'Ufficio, e/o aventi causa, per ispezioni, lavori, manutenzioni e quant'altro necessario alla conservazione delle tratte dell'infrastruttura ferroviaria latitante il sito di impianto; il beneficiario, e futuri aventi causa e rappresentati, non potrà, altresì, avanzare alcuna pretesa per qualsivoglia risarcimento, a qualunque titolo richiesto, tranne il ripristino dello stato dei luoghi, se dovuto.

Eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti all'infrastruttura ferroviaria ed ai relativi impianti in conseguenza del manufatto a distanza ravvicinata, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Esercente ed a spese del beneficiario e/o futuri suoi aventi causa.

In presenza di danni e/o pregiudizi ai manufatti ferroviari causati dall' opera oggetto di autorizzazione, il presente provvedimento potrà essere annullato in via di autotutela, ovvero riconsiderato, da quest'Ufficio medesimo, su segnalazione dell'Esercente.

Si ribadisce che il presente provvedimento endoprocedimentale viene emanato per la sicurezza dell'esercizio ferroviario, restando a carico degli Organi competenti la individuazione e/o la repressione delle eventuali violazioni e/o difformità alle vigenti norme urbanistiche, ovvero relative ad ulteriori vincoli esistenti oltre quello ferroviario ed a quant'altro previsto, per legge, in tema di costruzioni.

Questa Amministrazione, nell' ambito delle proprie prerogative, si riserva – in qualunque tempo - ampia, completa, autonoma ed espressa facoltà di dettare ogni altra utile, necessaria prescrizione e/o integrazione connessa al presente provvedimento, nonché di modificarlo ed integrarlo, ovvero di sospenderlo, revocarlo od annullarlo, ancorché parzialmente, anche in autotutela, avuto altresì riguardo all' art. 21 quinquies e segg. della L. 7/8/1990, n. 241, t.v., pure sulla scorta di eventuali sopravvenienze, ovvero alla luce di fatti e circostanze allo stato non noti o rilevabili.

Il presente provvedimento – rilasciato fatti salvi i diritti di terzi la cui tutela non rientra nei compiti di questa Amministrazione - non costituisce precedente per addurre, ovvero vantare diritti di qualunque natura e specie, a qualsivoglia titolo espressi da chiunque potrebbe averne interesse.

Il presente Nulla Osta verrà a decadere, senz' altro avviso o formalità, qualora, per qualsivoglia motivo - estraneo a questa Amm.ne – non sia prodotta a questo Ufficio il provvedimento autorizzativo Regionale, ovvero se questo non dispieghi appieno i propri effetti nei tempi e nei modi previsti, il precedente

NOT di quest'Ufficio, prot. n. 3257, del 08/09/2006, ed il consequenziale D.D. della Regione Campania prot. n. 528, del 12/10/2006, di fatto, hanno perso definitivamente efficacia.

Si resta in attesa dei consequenziali provvedimenti che codesta Direzione Generale per la Mobilità, ove non ravvisi motivi contrari, emetterà ed, a tal fine, si allega copia della documentazione di progetto vistata da quest'Ufficio.



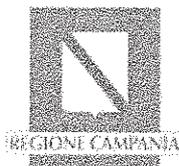
*Il Responsabile del Procedimento  
ing. Battaglia Vincenzo*

IL DIRETTORE  
ing. Michele ORDITURO





DIREZIONE 53.07



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per la Mobilità*

Si attesta che è stata accertata la regolarità amministrativa per la proposta di Decreto Dirigenziale ad oggetto:

*" Autorizzazione, alla deroga dalle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, relativa alla costruzione di un fabbricato su suolo sito nel comune Cimitile, via Roma prima traversa, riportato in catasto al foglio 5, particella 154, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Napoli-Nola-Baiano, alla km/ca 28+969".*

*Richiedente: Carillo Pasquale, Amministratore della società Piazza di Spagna s.r.l..*

Napoli, 17/9/2015

Il Funzionario  
Ing. Vincenzo Carillo

